



**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
Provincia di Cosenza

**DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 209.....

DATA 29/12/2014

**OGGETTO:** UTILIZZO FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE ANNO 2015.  
REVOCA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 195 DEL 15/12/2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29, del mese di DICEMBRE, alle ore 19:30..., presso la Sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la seguente composizione:

|        |                         |           | Presente | Assente |
|--------|-------------------------|-----------|----------|---------|
| 1      | GRANATA ENRICO          | Sindaco   | SI       |         |
| 2      | IMPIERI FRANCESCA       | Assessore | SI       |         |
| 3      | SPINELLI VINCENZO       | Assessore | SI       |         |
| 4      | LIPORACE MARCO          | Assessore | SI       |         |
| 5      | FILICETTI MARIA RACHELE | Assessore | SI       |         |
| TOTALE |                         |           | 5        | 0       |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing. Enrico Granata

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale dr. Giancarlo Sirimarco

La GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: UTILIZZO FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE. ANNO 2015. REVOCA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 195 DEL 15.12.2014.**

**Premesso**

**CHE** con delibera di Giunta Comunale, n. 195, del 15.12.2014, avente ad oggetto: "UTILIZZO FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE, ANNO 2015.", si disponeva un utilizzo di fondi a specifica destinazione, calcolato sulla base dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, consuntivo 2013;

**CHE** la legge n. 190, del 23.12.2014, legge di stabilità 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29.12.2014, per quanto attiene alla anticipazione di tesoreria interviene con l'art. 1 comma 542, concedendo la possibilità, fino al 31.12.2015, per gli enti locali di attivare anticipazioni di cassa fino a 5/12 delle entrate accertate, e conseguentemente l'utilizzo di somme a specifica destinazione;

**CHE**, pertanto, con il presente atto si intende revocare la precedente delibera n.195, del 15.12.2014, avente ad oggetto: "UTILIZZO FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE ANNO 2015.", e, contestualmente riproporre la presente nuova delibera di utilizzo di fondi a specifica destinazione calcolata sulla base dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, consuntivo 2013;

**CHE** la normativa vigente e le direttive ministeriali impongono agli Enti Locali di contenere gli oneri finanziari di qualunque genere a loro carico e di limitare per quanto possibile il ricorso all'indebitamento bancario;

**Ritenuto** pertanto che gli Enti non debbano attivare l'anticipazione di tesoreria - di cui all'art.222 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 - fino a quando sussistano ancora liquidità derivanti dalle entrate con vincolo di destinazione;

**Visto** che l'art.195 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 dà la facoltà al Comuni di poter utilizzare in termini di cassa le entrate a specifica destinazione" per il pagamento di spese correnti, ancorchè provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP., per un importo non superiore all'ammontare previsto per l'anticipazione di tesoreria in tempo disponibile, nell'intesa comunque che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione sia ricostituita la consistenza delle somme vincolate eventualmente utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

**Che** il Comune, già a far data dall'inizio del corrente esercizio 2015, ha l'obbligo di formalizzare l'utilizzo dei fondi a specifica destinazione con il presente atto deliberativo, giusto quanto previsto dall'art. 195, comma 2 del Tuel 267/2000, il quale dispone che l'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1 del D.L.vo n. 267/2000, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed e' attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.

**Che** le entrate accertate dei primi tre titoli dell'esercizio finanziario 2013, approvate con il Conto Consuntivo dell'anno 2013, giusto atto di C.C. n.11 del 20.07.2014 sono:

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Titolo I° (entrate tributarie)   | € 4.545.391,78        |
| Titolo II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, regione,altri) | € 1.168.993,26        |
| Titolo III° (entrate extratributarie)                                      | € 1.482.341,03        |
| <b>TOTALE</b>  | <b>€ 7.196.341,07</b> |

**Considerato:**

**Che** per il corrente esercizio, l'importo massimo dell'anticipazione di cassa che il Tesoriere è tenuto a concedere ai sensi del citato art.1 comma 542 della legge di stabilità, n. 190 del 23.12.2014 è pari ai cinque dodicesimi dell'importo totale delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio consuntivo 2013, come sopra determinati, ed ammonta a **€ 2.998.475,44**;

**Che** l'Ente disporrà per l'esercizio in parola in via continuativa di "fondi vincolati a specifica destinazione" derivanti dall'incasso di entrate a specifica destinazione per un consistente importo.

**Che** a causa di eventuali ritardi che potrebbero verificarsi nell'incasso delle previste entrate potrebbe manifestarsi una carenza di liquidità, che determinerebbe pregiudizio al regolare svolgimento del servizio di tesoreria dell'Ente per fronteggiare le spese correnti, è opportuno pertanto richiedere al Tesoriere l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata previo blocco della quota corrispondente dell'anticipazione concedibile

#### **DELIBERA**

1) Di revocare la delibera di Giunta Comunale, n. 195, del 15.12.2014, avente ad oggetto: "UTILIZZO FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE, ANNO 2015.", ritenendo utile di procedere alla redazione del presente nuovo atto che, a norma dell'art. 1 comma 542 della legge finanziaria 2015, n. 190 del 23.12.2014, prevede fino al 31.12.2015, per gli enti locali, di attivare anticipazioni di cassa fino a 5/12 delle entrate accertate, contro i 3/12 previsti ordinariamente dall'articolo 222 del Tuel di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

2) Di autorizzare il Tesoriere, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e per le motivazioni riportate in premessa, ad utilizzare le somme vincolate a specifica destinazione, in termini di cassa, per l'importo che, dal 1.1.2015 sarà necessario utilizzare e ogni volta che lo sarà fino al 31.12.2015, in caso di mancanza di disponibilità di cassa, per fronteggiare il pagamento di spese correnti, ad eccezione di quelle "indisponibili" per legge riguardanti le spese obbligatorie del tesoriere, previo blocco dell'anticipazione di tesoreria spettante all'Ente.

3) Di autorizzare il Tesoriere, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, la ricostituzione della consistenza delle somme vincolate. - Resta inteso, sin d'ora, che nel caso di mancata ricostituzione delle somme vincolate e nella necessità di dover pagare queste ultime, il Tesoriere provvederà a prelevare autonomamente dal conto dell'anticipazione, attivata con propria deliberazione n. 208 del 29.12.2014, gli importi per gli scopi di cui sopra.

4) Di applicare le circolari del Ministero dell'Interno n. 15/97 e n. 18/97, qualora il fondo di cassa sia costituito in tutto od in parte da fondi vincolati e non sia possibile per il Comune il raggiungimento del limite di legge necessario per accedere ai trasferimenti erariali, è facoltà dello stesso eccedere i limiti di cui al citato art. 195 del D.Lgs. del 18/8/2000 n.267 purchè il relativo importo venga contenuto nei limiti dei titoli di spesa giacenti e dei trasferimenti erariali, senza vincolo di destinazione, che di volta in volta si renderanno disponibili. In tale predetta situazione il Comune si impegna, su richiesta del Tesoriere, ad attestare l'importo delle somme presso la Tesoreria Provinciale.

**SUCCESSIVAMENTE**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con ulteriore votazione unanime e palese;

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.vo n. 267/2000;

#### **DICHIARA**

Il presente atto immediatamente esecutivo.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ( Art. 49 comma 1<sup>a</sup> – D. Lgvo 267/2000)**

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data 29/12/2014

RAG. ELLA ZAMBONA

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Data 29/12/2014

RAG. ELLA ZAMBONA

Visto l'art. 153 comma 5° - D. L.vo n. 267 del 18.08.2000

Attestazione di copertura di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

(dr. GIANCARLO SIRIMARCO)

(ing. Enrico GRANATA)

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 15/01/2015..... al .....  
come prescritto dall'art. 124 – comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N. 18..... Reg. Pub.)

Li, 15/01/2015.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. GIANCARLO SIRIMARCO)

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)**

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 15/01/2015.....

☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000

☐ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000

☒ E' stata inserita nell'elenco in data 15/01/2015 Prot. n. 675..... ai sigg. Capigruppo Consiglieri (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li, 15/01/2015.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. GIANCARLO SIRIMARCO)

**PER COPIA CONFORME**

Dalla Sede municipale, .....

Il Segretario Comunale